

Possediamo noi mezzi per poter sicuramente distruggere questi agenti di malattie?

Sì, il rimedio ci è e non è nuovo, di poco costo e di facile applicazione. Esso deve essere da tutti conosciuto e applicato.

Sta il fatto che per l'azione di alcune sostanze (disinfettanti) quali i vapori di solfo, di cloruro di calcio, di sublimato corrosivo, di acido fenico, ecc., questi microrganismi o muoiono o la loro azione rimane paralizzata.

Ma perchè questi mezzi o disinfestazioni riescano di sicuro effetto è necessario sieno fatte preventive, complete non dovendosi per ciò tralasciare oggetto alcuno che direttamente o indirettamente possa venire in contatto coi bachi, sieno fatte con sostanze la cui azione sia di sicuro effetto, e vengano praticate indistintamente da ogni bachicoltore.

Riguardo ai locali basterà imbiancare le pareti con latte di calce viva, lavarne il pavimento, e ove ne sia possibile la chiusura, praticarvi suffumigi di acido solforoso o di cloro in modo che l'aria dell'ambiente rimanga saturata di questi vapori per un certo tempo, ad esempio 24 ore. In un locale di 500 m. c. bastano 3 Kg. di cloruro di calcio, 1 di acido solforico mescolato con un litro e 1/2 di acqua.

Gli attrezzi, ad eccezione della carta od inramatura, che verranno rinnovati, saranno disinfestati con soluzioni di acido fenico, sublimato corrosivo 1 p. 0/0 o di soluzione di cloruro di calce (1 Kg. su 10 litri d'acqua).

Basta strascicare queste disinfestazioni per compromettere l'allevamento.

L'aria, a ragione, è ritenuta siccome uno dei mezzi più potenti di trasmissione delle spore del calcino, dei corpuscoli, ecc. Vengono in seguito gli attrezzi e le persone.

L'aria della bigattiera sarà perciò mantenuta pura mediante adatte di-

sinfezioni; se ne procurerà il cambiamento con una razionale ventilazione, non cessando di mantenerla la temperatura costante in modo che questa s'aggiro fra i 17°, 18° R., come quella ritenuta più confacente alla natura del baco.

Si eviteranno così le correnti d'aria, gli sbalzi di temperatura, il ristagno dell'aria nella bigattiera, specialmente nei giorni piovosi o temporaleschi, riconosciute queste come cause principali della flaccidezza accidentale.

Le cure tecniche riescirebbero vane ed incerte, qualora l'alimento del baco fosse amministrato alterato o guasto. Con un sano e nutrito alimento daremo ai bachi sanità e robustezza, con uno cattivo possiamo dare loro la morte o renderli deboli in modo da predisporli ad incontrare malattie.

La foglia del gelso sia perciò sana, pulita non infestata da crittogame; sia amministrata fresca, non umida, nè appassita od a fermentazione.

Altra condizione essenziale si è la pulizia dei letti. Questi, formati da sostanze facili a corrompersi quali gli avanzi dei pasti frammati agli escrementi dei bachi stessi, formano un substrato che facilmente può essere sorgente continua d'infezione, sviluppando gas deleteri per i bachi, quali gas acidocarbonici, gas ammoniacale e la produzione di molte muffe, fra le quali puossi trovare la botrite causa del calcino.

Per ovviare tali inconvenienti sarà necessario di rinnovare frequente il letto mediante le comuni carte bucate o colle reti. Comendevolissima sarebbe la pratica del mutamento del letto eseguito ogni giorno.

Per mantenere asciutto il letto e impedirne la fermentazione da molti vengono adoperate le polveri di carbone comune, di pula di riso o la torba.

Dalla diligente applicazione delle norme suesposte il bachicoltore potrà essere ricompensato da un soddisfacente prodotto di bozzoli. In tale compito potrà essergli di buona guida la lettura di alcuni pregevoli scritti di bachicoltura, quali il Manuale di bachicoltura del prof. C. Perroncito, quello del prof. Verson, del cav. Vasco, del prof. Cornaglia, ecc.

POLITEAMA ACQUESE

La compagnia d'operette Fioravanti è migliorata assai da quel che era negli ultimi tempi in cui stette fra noi. Quei brutti giorni in cui essa, trovandosi quasi disorganizzata e senza orchestra, volle pur dare ancora rappresentazioni in Acqui hanno certo nociuto alla sua fama. Ma attualmente, com'è composta, colla brava prima donna Sigg. Scolari, con due baritoni come i Sigg. Gariano e Carisio, con diverse seconde parti discrete ed una massa coral numerosa e piena di buona volontà, essa merita certamente che l'opinione del pubblico a suo riguardo subisca una correzione.

L'orchestra composta di tutti i migliori elementi che si trovano in Acqui, fa quello che può; è naturalmente appena sufficiente e rappresenta il punto più debole dell'esecuzione. A proposito, l'unico violinista, maestro Ricci, non potrebbe munirsi di un strumento di soccorso invece di far attendere al pubblico paziente le sostituzioni dei cantini che man mano gli si spezzano? È una domanda molto discreta la nostra, non è vero?

Finora la compagnia ci ha fatto sentire il *Boccaccio*, *La Figlia di Madama Angot* ed il *Duchino*; quest'ultima operetta nell'occasione della serata d'onore della signora Scolari. Quella che è piaciuta finora di più è certamente *La Figlia di Madama Angot* che fu anche la più accuratamente eseguita.

Su questa — in attesa della annunciata nuova operetta di gran successo *La Gran via* — a nostro parere l'impresa deve insistere maggiormente che sulle altre. E noi auguriamo che svaniti i preconcetti cattivi, il pubblico persuaso di divertirsi accorra sempre più numeroso a sentire quella musica piena di brio e di vivacità.

Questa sera — sabato — terza rappresentazione del *Boccaccio* con una nuova *Fiammetta* nella persona della prima donna soprano assoluta signorina Emma Pappucci, appositamente scritturata. Domani, replica della *Figlia di Madama Angot*; poi *Armi ed Amori*, *Donna Juanita*, e così via.

LA SETTIMANA

Esposizione operaia italiana di manufatti, cooperazione, previdenza, ecc. da tenersi in Torino nel 1890. — Il Comitato esecutivo ha deliberato di prorogare al 15 giugno p. v. il termine definitivo per presentare le domande d'ammissione.

Gli operai, le associazioni e tutti gli interessati potranno avere le relative schede e regolamenti dalle Camere di commercio, dai Sindaci e dai delegati del Comitato.

Il Comitato rivolge inoltre calda preghiera a tutti coloro che riceveranno schede di sottoscrizione a volerle trasmettere colle somme raccolte, ovvero a respingerle in bianco se non hanno potuto raccogliere oblazioni.

Per il Comitato
E. BADANO.

Musica — La *Filarmonica* di Acqui, libera in modo assoluto da qualsiasi impegno, con chiechessia, si è accordata col signor Ferraro Pietro, conduttore del Caffè del Teatro, per eseguire tutte le Domeniche e tutti i Giovedì (tempo permettendolo) sulla piazza di S. Francesco dalle ore 8 alle 10 pom. scelti pezzi di musica e scelti ballabili.

Il programma di domani domenica, è il seguente:

1. *Grato Ricordo*, Marcia, M. SALVI.
2. Duetto recitativo, *O traditor* *Paventa* nell'opera *Gabriel* di Vergy, M. MERCADANTE.
3. *Adelina*, Mazurka, M. A. SOTTI.
4. *Caro Sorriso*, Polka, PAPA.
5. *Firenze*, Valtzer, M. CORTICELLI.
6. *Tiro a segno*, Marcia, M. PARNERAI.

Una parola d'encomio al signor Ferraro, il quale pur cercando il proprio interesse, procura alla cittadina Acquese, due volte la settimana, un divertimento graditissimo, a giudicare dal concorso di gente che si è recata ad udire la nuova *Filarmonica* ogni qualvolta si è presentata al pubblico.

A proposito di musica, non possiamo a meno di registrare, per debito d'imparzialità, l'ottima impressione lasciata in Acqui dalla Banda musicale di Rivalta B. nell'eseguire, la sera di domenica scorsa, in modo veramente inappuntabile, un lungo e svariato programma.

I nostri complimenti al corpo intero e in specie al bravo maestro sig. Gippa Armadio.

Ogni medaglia ha però il suo rovescio; e se l'impressione di domenica fu eccellente per la Banda di Rivalta B., fu tutt'altro per noi richiamandoci la banda stessa alla memoria molte idee che è superfluo esprimere, perchè troppo note.

Zelo... insuperabile — Ci sentiamo in dovere di segnalare ad encomio d'una guardia municipale.

Nel mattino di Martedì due gentili signorine passeggiavano lungo un viale del giardino pubblico tenendo fra le mani alcune margherite. Capita ad un tratto una guardia municipale e, persuasa di vedere in quei bianchi fiorellini... il corpo del reato, come se di margherite ne dispensassero unicamente i prati del giardino pubblico, dichiara le signorine in contravvenzione... per avere ivi spiccati dei fiori.

Quelle naturalmente protestano, allegando d'aver colte altrove quelle margherite, ma la zelante guardia non le ascolta, denuncia il grave fatto all'autorità competente, e le due signorine, a scanso di maggiori seccature, pagano la contravvenzione.

Questo il fatto nella sua nuda semplicità: i commenti sarebbero infiniti quando si pensi agli atti di vero vandalismo che si commettono impunemente a danno del giardino pubblico, ma li lasciamo ai lettori di buon senso. Aggiungiamo soltanto che lo zelo è una gran bella dote, ma che diventa ridicolaggine quando passa i limiti limiti.

Ferimenti — Nelle prime ore del 5 maggio corrente certo Bosio Giovanni d'anni 40, di Terzo, falegname, residente a Visonè, riportava in Alessandria cinque gravi ferite d'arma da taglio in diverse parti del corpo.

Certo Ivaldi Giovanni, d'anni 25 d'Acqui, dimorante in Alessandria, veniva ivi nello stesso mattino ferito al fianco destro e al braccio sinistro da persona ancora oggi ignota.

Feritore del Bosio è certo B. Giovanni di Gamalero, latitante.

S'ignorano le cause dei due ferimenti.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

A V V I S O

Il Capitano Medico LICARI VIN-CENZO del 23° regg. artiglieria di stanza in Acqui, fa noto che dà consulti sulle malattie veneree e silitiche nel proprio domicilio, **casa Bisio**, nei giorni di Lunedì, Martedì e Venerdì dalle ore 12 alle 2 pomeridiane.

PER LE SIGNORE

INTERESSANTISSIMO

Col 15 Aprile si è aperto in Acqui, *Casa Scuti*, nel locale già dell'**ufficio telegrafico**, un *Laboratorio da Modista* ove trovansi pure, già confezionati, un variato assortimento di cappelli e cappelline per tutte le stagioni.

AI NOSTRI ABBONATI

Rivolgiamo calda preghiera di farci tenere sollecitamente l'importo del loro abbonamento.

MONITORE DEGLI ALLOGGI

Vedi quarta pagina